



Laboratorio di propedeutica alla scrittura creativa

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Stimolare creatività e osservazione fantastica del mondo
- Favorire l'acquisizione di un linguaggio fantastico, poetico e ricco di armonia
- Favorire l'acquisizione di una "grammatica della fantasia", ovvero un bagaglio di strumenti - tratti da autori che si sono occupati della scrittura creativa: Aristotele, Todorov, Calvino, Propp, Rodari - utili per la composizione di brani in prosa e in versi
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone

finalità

Il laboratorio si propone di sollecitare nei ragazzi l'interesse per la scrittura creativa, mediante una sperimentazione giocosa, fantasiosa e stimolante della scrittura in prosa e in rima, fantastica o realistica.

modalità d'intervento

Il laboratorio è articolato in tre fasi.

La prima fase è dedicata all'esplorazione della scrittura in versi. Dopo una breve illustrazione della struttura del testo poetico e della tipologia delle rime, il conduttore proporrà agli utenti una serie di giochi letterari con l'uso di omeotelèuti, consonanze, assonanze, onomatopèe, anagrammi, parole bifronte ecc, e li guiderà nella composizione di alcuni sonetti.

La seconda fase è riservata all'esplorazione della scrittura in prosa, fantastica e realistica. Dopo una breve schematizzazione della struttura del testo narrativo, il conduttore fornirà gli strumenti di lavoro utili per la composizione dei brani: le leggi di Propp e altri mezzi tratti dalla poetica di Aristotele, la letteratura fantastica di Todorov, le lezioni americane di Calvino, la grammatica della fantasia di Rodari; quindi guiderà gli utenti nella composizione delle storie.

L'ultima fase è finalizzata all'allestimento di una dimostrazione di lavoro: lettura teatrale corale di tutti i componimenti realizzati dinnanzi al pubblico.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).





incontro con l'autore

Laboratorio di sensibilizzazione alla lettura ad alta voce

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Promuovere l'interesse per la lettura a voce alta
- Educare alla lettura a voce alta, caratterizzata da un uso appropriato della respirazione e della voce, della punteggiatura e della pausa, del tono, del volume e dell'intensità, del colore, del tempo e del ritmo, dell'espressione e dell'interpretazione
- Favorire l'acquisizione di un linguaggio fantastico, poetico e ricco di armonia
- Fornire l'occasione di una partecipazione attiva e creativa al patrimonio delle opere prodotte dall'umanità nel corso dei secoli
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone

finalità

Il laboratorio si propone di offrire ai ragazzi un incontro alternativo con gli autori letterari, e cioè non accademico e semplicemente critico ma passionale e profondo, affinché possano disporre il loro animo all'ascolto sensibile delle parole vive e sanguigne degli stessi.

modalità d'intervento

Il laboratorio è articolato in tre fasi.

La prima fase è dedicata alla lettura piana dei brani selezionati - in collaborazione con il corpo docente di riferimento almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività - ed è finalizzata all'analisi critica e alla comprensione del senso profondo degli stessi.

La seconda fase è riservata all'acquisizione delle competenze e degli strumenti teorico-pratici utili per l'esecuzione della lettura ad alta voce, caratterizzata da un uso appropriato della respirazione e della voce, della punteggiatura e della pausa, del gesto, del tono, del volume, della parola chiave, del colore, del tempo e del ritmo, dell'emozione, dell'espressione e dell'interpretazione.

L'ultima fase del lavoro è finalizzata all'allestimento di una dimostrazione di lavoro: lettura corale animata dei brani selezionati dinnanzi al pubblico.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).

Utenza: gruppo classe o interclasse.





Laboratorio teatrale finalizzato all'allestimento di uno spettacolo
con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Promuovere l'interesse per il linguaggio teatrale
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Conoscere e usare al meglio le proprie modalità sensoriali e ideomotorie
- Organizzare il movimento in modo coordinato in funzione di uno scopo
- Acquisire capacità espressive nel movimento
- Acquisire capacità comunicative gestuali
- Favorire l'acquisizione di un linguaggio fantastico, poetico e ricco di armonia
- Favorire l'acquisizione della capacità di analizzare e rappresentare un testo poetico e/o drammatico
- Fornire l'occasione di una partecipazione attiva e creativa al patrimonio delle opere prodotte dall'umanità nel corso dei secoli
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone

finalità

Il laboratorio si propone ai ragazzi un percorso di attività teatrale finalizzato all'allestimento di uno spettacolo su tematiche o testi concordati con il corpo docente di riferimento almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività.

modalità d'intervento

Il percorso teatrale sarà attivato con l'utilizzo delle tecniche fondamentali del training dell'attore tratte dall'esperienza dei più grandi maestri del passato e del presente: Stanislavskij, Mejerchol'd, Grotowskij, Barba, Alschitz e riadattate per una piacevole e semplice assimilazione da parte dei ragazzi. La metodologia di lavoro applicata sarà quella della Pedagogia Teatrale, che per sua natura non si limita a trasmettere un sapere Artistico, ma dilata la nozione di Teatro, concependo l'Arte come veicolo per la Formazione della persona e il linguaggio teatrale come uno dei possibili linguaggi esperienziali per la scoperta del sé, delle proprie potenzialità, dei propri limiti e della propria capacità relazionale e comunicativa. Nella nostra proposta il linguaggio teatrale si adatta alla scuola e - utilizzato consapevolmente in funzione didattico-educativa - è finalizzato a rispondere ai Bisogni Educativi Emergenti delle nuove generazioni.

Durata del Laboratorio: 5 incontri di 2 ore ciascuno di alfabetizzazione teatrale all'inizio del percorso + 20 incontri di 2 ore ciascuno per l'allestimento dello spettacolo.

Utenza: gruppo classe o interclasse.





Laboratorio di sensibilizzazione alla multiculturalità

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Contribuire al cambiamento delle modalità comunicative risultate inefficaci e/o conflittuali, fornendo ai ragazzi nuovi strumenti di comunicazione efficace
- Sollecitare la ricerca di forme di comunicazione alternative a quelle abitualmente utilizzate (Parola e cliscé)
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone
- Fornire l'occasione di una partecipazione attiva al patrimonio delle opere prodotte dall'umanità nei secoli

finalità

Il percorso si propone di sollecitare nei ragazzi l'interesse per la multiculturalità e per le diversità religiose e mira a favorire la nascita di un gruppo - classe o interclasse - integrato, vale a dire di un gruppo di pari caratterizzato da un clima relazionale ed emotivo accogliente; questo al fine di diminuire le forme di tensione, scontro ed emarginazione e quindi di fornire ai ragazzi un contesto che possa facilitare uno sviluppo completo sia dal punto di vista affettivo-relazionale che cognitivo.

modalità d'intervento

Il laboratorio è articolato in tre fasi.

La prima fase è riservata ad una riflessione approfondita sulle culture e religioni scelte - in collaborazione con il corpo docente di riferimento almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività - ed è finalizzata alla comprensione dei loro fondamenti.

La seconda fase è dedicata alla lettura teatrale dei brani selezionati - caratterizzata da un uso appropriato della respirazione e della voce, della punteggiatura e della pausa, del gesto, del tono, del volume, della parola chiave, del colore, del tempo e del ritmo, dell'emozione, dell'espressione e dell'interpretazione - e all'ideazione di scene teatrali aventi ad oggetto il tema della multiculturalità.

L'ultima fase del lavoro è finalizzata all'allestimento di una dimostrazione di lavoro: lettura corale animata dei brani selezionati e rappresentazione teatrale delle scene ideate dai ragazzi dinnanzi al pubblico.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).

Utenza: gruppo classe o interclasse.





sillogismo sulla guerra

Laboratorio di sensibilizzazione alla riflessione sulla guerra

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Sensibilizzare i giovani al tema della guerra
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Contribuire al cambiamento delle modalità comunicative risultate inefficaci e/o conflittuali, fornendo ai ragazzi nuovi strumenti di comunicazione efficace
- Sollecitare la ricerca di forme di comunicazione alternative a quelle utilizzate (Parola e cliscé)
- Stimolare la capacità riflessiva
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone
- Fornire l'occasione di una partecipazione creativa al patrimonio di opere prodotte dall'umanità nei secoli

finalità

Il laboratorio si propone di guidare i ragazzi in una riflessione sensibile sulla guerra e mira a favorire la nascita di un gruppo - classe o interclasse - integrato, vale a dire di un gruppo di pari caratterizzato da un clima relazionale ed emotivo accogliente; questo al fine di diminuire le forme di tensione, scontro ed emarginazione - clima caratteristico della guerra e condizione sociale della contemporaneità - e fornire ai ragazzi un contesto che possa facilitare uno sviluppo completo sia dal punto di vista affettivo-relazionale che cognitivo.

modalità d'intervento

La riflessione sulla guerra che il laboratorio si propone di accendere muove dal seguente sillogismo: <<La guerra distrugge l'uomo; l'uomo fa la guerra; dunque l'uomo distrugge se stesso>> e accoglie le voci di scrittori e poeti di tutto il mondo che, in epoche storiche diverse, hanno scritto della guerra e cantato la libertà. I brani selezionati - con il corpo docente di riferimento almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività - saranno approcciati con le tecniche della narrazione teatrale e della lettura animata - caratterizzate da un uso appropriato della respirazione e della voce, della punteggiatura e della pausa, del gesto, del tono, del volume, della parola chiave, del colore, del tempo e del ritmo, dell'emozione, dell'espressione e dell'interpretazione - e, dopo una prima fase di lavoro creativo sugli stessi, si procederà all'allestimento di una dimostrazione finale di lavoro dinanzi al pubblico: narrazione e lettura corale animata dei brani scelti dai ragazzi.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).

Utenza: gruppo classe o interclasse.





i perché di Sofia*

Laboratorio di sensibilizzazione al pensare filosofico

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Stimolare l'interesse per la filosofia
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle idee
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Stimolare creatività, riflessione e osservazione del mondo
- Stimolare il gusto dell'ascolto e il piacere della narrazione
- Promuovere l'interesse per la lettura
- Fornire l'occasione di una partecipazione attiva e creativa al patrimonio delle opere letterarie e filosofiche prodotte dall'umanità nel corso dei secoli
- Sostenere gli insegnanti nell'importante ruolo di mediatori tra il minore e il gruppo sociale

finalità e modalità d'intervento

Nell'intento di valorizzare l'atteggiamento metafisico dell'uomo che in maniera del tutto naturale, sin dalla prima infanzia, si interroga sul perché di tutte le cose, nasce il progetto "I perché di Sofia", la cui finalità è quella di sensibilizzare i minori al pensare filosofico: al gusto dell'esplorazione del pensiero, al fascino dell'indagine delle questioni universali che dall'origine dei tempi hanno costretto l'uomo alla pratica del pensiero. Il progetto nasce senza la pretesa di voler indirizzare i minori alla comprensione dell'Assoluto o delle grandi Verità, ma con l'intento di sensibilizzarli al dialogo, alla riflessione, all'apertura nei confronti dell'alterità, alla compassione e anche allo scontro verbale se necessario al sostegno delle tante Verità che puntellano l'esistenza: avventura soggettiva oltre che oggettiva, universale e nel contempo individuale. Nel tempo odierno, in cui le più salde Verità paiono frantumarsi allo stesso modo e con la stessa facilità delle più ovvie menzogne, il pensare filosofico inteso come disponibilità all'ascolto, allo scambio di idee, al cambiamento, all'accoglienza della diversità, all'esercizio del pensiero capace di trascendere il piano reale, si presenta come una grande risorsa per il minore, che non ancora cosciente della propria esistenza è esposto al mondo e alle questioni dell'Essere come un tenero germoglio alla forza del vento.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).

Utenza: gruppo classe o interclasse.

*In collaborazione con Cattedra di Storia della filosofia contemporanea
- Facoltà di Scienze della Formazione di Chieti.





amici per la pelle

Laboratorio di sensibilizzazione alla riflessione sull'amicizia

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Sensibilizzare i giovani alla riflessione sul tema dell'amicizia
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Stimolare il contatto con le proprie emozioni e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Contribuire al cambiamento delle modalità comunicative risultate inefficaci e/o conflittuali, fornendo ai ragazzi nuovi strumenti di comunicazione efficace
- Sollecitare la ricerca di forme di comunicazione alternative a quelle utilizzate (Parola e cliscé)
- Stimolare la capacità riflessiva
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone
- Fornire l'occasione di una partecipazione creativa al patrimonio di opere prodotte dall'umanità nei secoli

finalità

Il laboratorio si propone di guidare i ragazzi in una riflessione sensibile sul tema dell'amicizia e mira a favorire la nascita di un gruppo - classe o interclasse - integrato, ovvero di un gruppo di pari caratterizzato da un clima relazionale ed emotivo accogliente; ciò al fine di diminuire le forme di tensione, scontro ed emarginazione e fornire un contesto che possa facilitare uno sviluppo completo dal punto di vista affettivo-relazionale e cognitivo.

modalità d'intervento

La riflessione sull'amicizia che il laboratorio si propone di accendere muove dalla consapevolezza dell'importanza per l'adolescente - che nel processo di formazione della propria identità e personalità è spinto alla ricerca di spazi più vasti e di nuovi rapporti significativi al di fuori del nucleo familiare - dell'appartenenza ad un gruppo di coetanei, che gli permetta il confronto e una sana competitività; è proprio nel rapporto con i pari che egli può mettersi alla prova, scoprire se stesso ed integrare la propria personalità in armonia con le esigenze collettive. L'amicizia dunque si presenta come una valida risorsa nel faticoso percorso della crescita.

Il laboratorio è articolato in tre fasi. La prima fase è dedicata alla lettura teatrale dei brani selezionati - con il corpo docente di riferimento almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività - aventi oggetto il tema dell'amicizia. La seconda fase è riservata all'ideazione di scene teatrali aventi ad oggetto il tema dell'amicizia nel vissuto quotidiano. L'ultima fase del lavoro è finalizzata all'allestimento di una dimostrazione di lavoro: lettura corale animata dei brani selezionati e rappresentazione teatrale delle scene ideate dai ragazzi dinnanzi al pubblico.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).

Utenza: gruppo classe o interclasse.





Pescara: frammenti di vita quotidiana

Laboratorio per la scuola secondaria di I grado

con contenuti e applicazioni adeguati all'età, allo sviluppo e all'attività cognitiva degli utenti

obiettivi formativi

- Sensibilizzare i ragazzi alla riflessione sulla storia della città di Pescara
- Favorire la conoscenza della storia di Pescara, l'apprezzamento e la conservazione del suo patrimonio
- Favorire la conoscenza degli usi, dei costumi, delle tradizioni della città di Pescara
- Stimolare la riflessione sulle problematiche della città di Pescara e le possibili strategie di risoluzione
- Evidenziare l'importanza di uno sguardo sul passato, per la costruzione consapevole di un futuro positivo
- Stimolare la formazione di un clima di accoglienza all'interno del gruppo
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni
- Stimolare la capacità riflessiva e di analisi
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone
- Fornire l'occasione di una partecipazione attiva e creativa al patrimonio delle opere prodotte dall'umanità nel corso dei secoli

finalità

Il laboratorio si propone di sensibilizzare le giovani generazioni alla riflessione sull'importanza per ciascun popolo della valorizzazione delle proprie tradizioni e nel contempo di favorire la conoscenza e l'apprezzamento degli usi, costumi e tradizioni della città di Pescara.

modalità d'intervento

Il laboratorio si propone di offrire ai ragazzi un'incontro alternativo con la storia di Pescara, e cioè non accademico ma passionale ed empirico, al fine di "riportare in vita" - per mezzo dello strumento teatrale - eventi, usi, costumi, tradizioni, proverbi della città.

Le fonti storiche selezionate - con il corpo docente di riferimento, almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività - saranno approcciate con le tecniche della lettura animata, della narrazione e dell'improvvisazione teatrale, al fine di concepire scene teatrali aventi per oggetto i fatti storici esaminati.

L'ultima fase del lavoro è destinata all'allestimento di una dimostrazione di lavoro, ovvero alla rappresentazione teatrale delle scene ideate davanti al pubblico.

Durata del Laboratorio: 16 ore (+ 6 ore per la dimostrazione di lavoro aperta al pubblico).

Utenza: gruppo classe o interclasse.

